

domenica 28 marzo 2004 cronaca pag. 11

Grandi reti/1 . Riva Acciaio da spostare

Mediana o traforo? Scelta non prioritaria

Mediana o traforo? «Non sono queste le priorità del Piano regolatore». Il sindaco Zanotto taglia così la testa al toro e a una serie di polemiche politiche che rischiano di dividere la maggioranza. «Abbiamo inserito tutte e due le soluzioni, ma sul piano pratico ci limitiamo a stabilire dei corridoi di inedificabilità lungo le ipotesi di tracciato». Le priorità sono altre (*vedi box a fianco*) ma nel Progetto preliminare è stato inserito tutto il possibile anche se non è detto che venga poi realizzato.

Per il traforo, il tracciato è quello noto: da Poiano, dove ora sbuca la tangenziale est, fino a Parona per congiungersi con la strada di gronda (una priorità, invece). Restando in Valpantena, troviamo anche il tracciato, richiesto dalla Circostrizione, di un tratto di superstrada che colleghi la tangenziale est con la superstrada dei Lessini che inizia a Quinto. Un itinerario che taglierebbe Nesente, Vendri e altri pregevoli borghi.

C'è poi la vecchia Mediana: da San Michele a via del Capitel, lungo la linea ferroviaria, poi attraverso il Pestrino, ponte sull'Adige, Basso Acquar (incrocio con la nuova bretella della 434), proseguimento in tunnel sotto lo scalo ferroviario per sbucare all'imbocco della bretella per Verona nord. In prossimità del Pestrino è previsto che la Mediana si colleghi con il ponte San Francesco attraverso l'attuale Riva Acciaio. Area segnata in rosa: grandi impianti da trasferire.